

APPROPRIAZIONE INDEBITA

## Nelle Filippine Abu Sayyaf semina il terrore tra i cristiani

APPROPRIAZIONE INDEBITA

21\_09\_2011

Zamboanga (AsiaNews) - Senza un capo e alla disperata ricerca di fondi, i terroristi islamici di Abu Sayyaf continuano a seminare terrore a Mindanao, regione autonoma a maggioranza musulmana. Secondo fonti di AsiaNews il gruppo starebbe pianificando rapimenti di suore e religiosi, per destabilizzare la regione.

**Nei giorni scorsi a Cotabato, tre ordigni piazzati dagli estremisti** hanno colpito alcuni edifici religiosi, fra cui la cattedrale, senza però fare vittime. Nel timore di nuovi attacchi le autorità hanno posto sotto stretta sorveglianza, il vescovado e le chiese del Rosario e di Regina della pace. Oggi, l'esercito filippino ha ucciso tre miliziani durante le operazioni per il salvataggio di Luisa Galvez, imprenditrice filippina rapita lo scorso 4 settembre.

Le aree più a rischio sono Cotabato, General Santos, Sulu, Lanao e Maguindanao. Qui migliaia di persone sono state costrette a fuggire dai loro villaggi, campo di battaglia di miliziani ed esercito.

**Nonostante le promesse fatte dal presidente Aquino** la decennale guerriglia fra estremisti islamici e esercito filippino è lontana da una sua conclusione. Sul fronte diplomatico, le trattative fra governo ed estremisti del Moro islamic liberation front (Milf), sono in stallo e a tutt'oggi i ribelli rifiutano la proposta di autonomia fatta da Aquino. Tuttavia il Milf ha però ridotto da tempo i suoi effettivi e molti dei suoi comandanti hanno collaborato con l'esercito per liberare ostaggi rapiti da Abu Sayyaf, che resta il gruppo terroristico più pericoloso della regione.

**Nel 2010 il gruppo ha effettuato almeno 11 sequestri di persona** da cui ha

guadagnato oltre 5 milioni di dollari. Abu Sayyaf, ha circa 400 combattenti, ma rimane senza un leader centrale, dopo che l'esercito ha ucciso o catturato diversi suoi alti comandanti. I due gruppi più numerosi sono attivi a Basilan e nella vicina provincia di Sulu. A tutt'oggi i terroristi detengono due americani di origine filippina, un indiano, un malese e un giapponese. Gli analisti sospettano che alcuni generali dell'esercito filippino siano in combutta con i miliziani per mantenere alta la tensione e spartirsi i proventi del traffico di armi, rapimenti e droga. (S.C.)

*Pubblicato su [Asia News](#) del 20 settembre 2011 con il titolo Abu Sayyaf semina il terrore a Mindanao. Si temono rapimenti di religiosi*